



Mostre C'ERA UNA VOLTA IL FENOMENO PUNK



In mostra
Kandeggina Gang, Sono
cattiva e.p., 1980

GOD SAVE THE (EURO)PUNK

Da domani a Villa Medici la mostra che indaga le arti visive del movimento dal 1976 al 1980

A spasso nella storia

>>
Diletta Parlange
Roma

Eric de Chasse, direttore dell'Accademia di Francia a Roma, ha buon gusto. Non si spiegherebbe altrimenti l'accostamento originale della sede di Villa Medici alla mostra che inaugura domani (fino al 20 marzo), che è tutta opera sua: "EUROPUNK, La cultura visiva punk in Europa, 1976-1980". Un percorso che raduna 550 oggetti - noti e inediti - come abiti, fanzine, poster, volantini, disegni e collages, copertine di dischi, filmati (l'esposizione si apre con il primo passaggio televisivo dei Sex Pistols nel 1976 - data ufficiale di apparizione del movimento

punk - nel programma "So It Goes", per la Granada Television di Manchester, e si chiuderà con il primo passaggio dei Joy Division sulla BBC nel 1979), il tutto proveniente sia da collezioni private che pubbliche. Tutto un mondo che si è mosso intorno ai suoni di Sex Pistols, Damned, Siouxsie e Clash, insieme a Iggy Pop e Ramones.

Un movimento ricco di sfumature che nella sua nascita e vita è stato scandagliato in ogni minima parte da Jon Savage nel suo "Il grande sogno inglese" (in Italia uscito per Arcana, 39,50), con il quale nel 1992 ha vinto il Ralph J Gleason

Il libro di Jon Savage
"Il grande sogno inglese"
racconta quegli anni
con analisi e testimonianze

Music Book Award. Lo storico e scrittore ha racchiuso in oltre mille pagine quel mondo che aveva come centro Londra con le sue strade invase di creste colorate e vestiti strappati, fanzine autogestite, rabbia giovanile e musica che non lascia spazio a dolcezze. Interviste di ogni tipo, compreso un Glen Matlock (Co-fondatore, compositore e bassista) che risponde alla domanda "Pensi che la gente non abbia capito i Sex Pistols?" con «[...] Guardando da fuori avevo l'impressione di vedere una band di marionette [...]», oppure la trascrizione di una chiamata tra Sid Vicious (bassista del gruppo morto nel 1979) e Roberta Baylay (fotografa) dal Jamaica Hospital il 20 gennaio 1978. Savage, insieme a Jerry Goossens - giornalista che ha partecipato al movimento punk olandese, hanno contribuito con testi inediti al catalogo della mostra.

Ingresso Villa Medici da 3 a 6 euro